

BERCHIDDA

L'altra Sardegna tra mali invisibili e veleni silenziosi

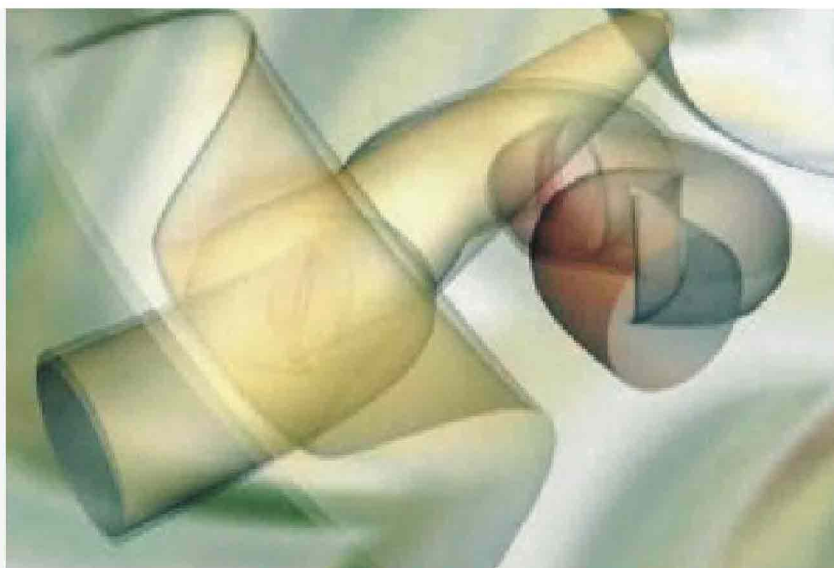
L'INCONTRO "Primavera al Laber" parte oggi alle 18 col dibattito che prende spunto dai libri "Lo sa il vento", di Carlo Porcedda e Maddalena Brunetti, e "Veleni in paradiso" di Ottavio Pirelli

Prende il via a Berchidda sotto il segno del giornalismo d'inchiesta la "Primavera al Laber", organizzata dall'associazione Time in Jazz. Un evento di musica, arte, libri e fumetti in programma fino al 26 giugno negli spazi del Laber, l'ex-caseificio in fase di riconversione in centro stabile di promozione e produzione delle arti e della cultura. Oggi, a partire dalle 18, l'obiettivo è puntato sui "mali invisibili" della Sardegna. Poligoni militari, raffinerie, fanghi tossici, rifiuti pericolosi e altre "bombe ambientali" che

incombono sull'Isola con gli autori di due libri usciti l'anno scorso: i giornalisti Maddalena Brunetti e Carlo Porcedda, che hanno firmato a quattro mani "Lo sa il vento" per la collana VerdeNero di Edizioni Ambiente, e Ottavio Pirelli, di cui Castelvecchi ha pubblicato "Veleni in paradiso". La sindrome di Quirra e le polveri di morte che minacciano la Sardegna", come recita il sottotitolo dell'inchiesta di Pirelli, sono il punto di partenza di una riflessione su un tema tornato alla ribalta dopo gli ultimi sviluppi dell'inchiesta per disastro ambientale nell'a-

rea del poligono militare condotta dal procuratore di Lanusei, Domenico Fiordalisi. Ma non c'è solo l'uranio impoverito tra i "veleni" di quel "Paradiso Terrestre che si chiama Sardegna, dove le pietre e i venti restano gli unici testimoni di un progresso che si fa ogni giorno più scomodo", come scrive Paolo Fresu nella sua prefazione a "Lo sa il vento". Lo sottolineano Maddalena Brunetti e Carlo Porcedda nel loro saggio che, partendo da Quirra, allarga il discorso ad altri "pezzi di inferno dietro scorci di paradiso". Modera l'incontro Giannella Demuro. Sul fronte dello spettacolo tiene banco la musica

elettronica nel secondo e nel terzo appuntamento di "Primavera al Laber": sabato 19 e il 26 maggio, a partire dalle 23, spazio all'improvvisazione e alla contaminazione tra generi, dalla deep tech house al drum'n'bass, con la "DJ Laber competition", un concorso nato per valorizzare e far emergere alcune realtà artistiche locali. Nove giovani DJ, si sfideranno fino a nottefonda per conquistare l'inserimento nel cartellone del jazz club del prossimo festival Time in Jazz, in programma a Berchidda dal 9 al 16 agosto. Sabato 26 alle 19 inaugura "Pensieri di pixel e oggetti volanti", la mostra personale di Tonino Casula.



LA MOSTRA
Sabato 26 alle 19 inaugura "Pensieri di pixel e oggetti volanti", la mostra personale di Tonino Casula.

